



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

## **ALLEGATO A alla delibera n. 600/13/CONS del 28 ottobre 2013**

### **Articolo unico**

1. Al Regolamento allegato alla delibera n. 406/09/CONS sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

- a) dopo la lettera b) dell'articolo 1 è inserita la seguente lettera: “b-bis) “Testo unico”, il “Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici” approvato con decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e s.m.i.”;
- b) alla lettera c) dell'articolo 1 le parole “Direzione contenuti audiovisivi e multimediali” sono sostituite dalle seguenti: “Direzione servizi media”;
- c) la lettera d) dell'articolo 1 è così sostituita: “d) “Ufficio competente”, l'Ufficio diritti digitali istituito presso la Direzione servizi media”;
- d) alla lettera e) dell'articolo 1 dopo la parola “emittente” è aggiunta la parola “radiofonica”, dopo la parola “analogica” sono aggiunte le parole “o digitale” e le parole “decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177, recante “Testo unico della radiotelevisione” sono sostituite dalle seguenti parole: “Testo unico”;
- e) la definizione di cui alla lettera h) dell'articolo 1 è sostituita dalla seguente: “h) “fornitore di servizi di media”: il fornitore di servizi quale quello definito dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del Testo unico, applicato per analogia ai servizi radiofonici ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo Testo unico”;
- f) alla lettera i) dell'articolo 1 le parole “decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177, recante “Testo unico della radiotelevisione” sono sostituite dalle seguenti parole: “Testo unico”;
- g) la lettera j) dell'articolo 1 è sostituita dalla seguente: “j) “operatore della comunicazione” il soggetto come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera z), del decreto.”;
- h) all'articolo 2, comma 1, la parola “della” è sostituita dalla parola “delle”;
- i) all'articolo 3 la parola “di” è sostituita dalla parola “della”;
- l) l'articolo 7, comma 1, è sostituito dal seguente: “È consentito l'accesso agli impianti sportivi ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca per gli operatori della comunicazione che siano stati autorizzati dall'organizzatore della competizione secondo le modalità specificate al comma 2, risultino in possesso di una testata giornalistica registrata e siano iscritti al Registro degli operatori della comunicazione tenuto dall'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5, della legge 31 luglio 1997, n. 249.”;



## *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

- m) all'articolo 7, comma 2, le parole “, lettera c),” sono soppresse;
- n) all'articolo 7, comma 3, primo periodo, le parole “fornitore di contenuti” sono sostituite dalle parole “fornitore di servizi di media”;
- o) l'art. 7, comma 6, è così sostituito: “Gli operatori della comunicazione radiofonica che abbiano ottenuto l'autorizzazione possono richiedere l'accesso all'impianto sportivo per i soli addetti all'informazione che risultino iscritti all'Albo dei giornalisti professionisti e/o pubblicisti e/o praticanti ovvero, eccezionalmente, per le persone munite di formale attestazione comprovante l'attività propedeutica a divenire pubblicista rilasciato dal direttore responsabile della testata editoriale, nonché per i tecnici svolgenti attività di ripresa sonora.”;
- p) l'art. 7, comma 7, è così sostituito: “Per motivi di ordine pubblico e di sicurezza, l'organizzatore della competizione può limitare il numero degli accrediti all'interno dell'impianto sportivo per i soggetti indicati al precedente comma 6, da rilasciare a ogni operatore della comunicazione radiofonica che ne abbia fatto richiesta, in misura comunque non inferiore a un addetto all'informazione e a un tecnico di ripresa.”;
- q) l'art. 8, comma 2, è così sostituito: “L'organizzatore dell'evento indica, al momento del rilascio dell'accredito, il termine entro il quale i soggetti accreditati devono presentarsi all'impianto sportivo e le modalità di effettuazione dei controlli.”;
- r) all'art. 9, comma 2, l'espressione “fornitori di contenuti” è sostituita con “fornitori di servizi di media”.